

Un itinerario in terra bergamasca con un'attesa ed importante riapertura

Sabato 26 settembre 2015

Guida culturale: Rosa Maria Bruni Fossati

A Pontida il secolare complesso abbaziale con i suggestivi segni della sua lunga esistenza; a Bergamo la storica Villa Grismondi Finardi, antica residenza patrizia con sontuosi saloni ed un romantico parco, ed inoltre la Pinacoteca dell'Accademia Carrara, una delle più prestigiose d'Italia, riaperta dopo un lungo restauro ed un completo riallestimento; questi i principali obiettivi in un territorio ricco di testimonianze che, nello scorrere del tempo, attestano un intenso fervore intellettuale ed artistico.

Programma di massima

Ore 8.00 partenza con pullman gran turismo da Via Paleocapa angolo Via Jacini.

L'antico **cenobio benedettino di Pontida**, fondato nell'XI secolo, fu per lungo tempo tra i maggiori dell'Ordine e godette di grande prestigio estendendo il suo dominio sulla Valle San Martino, a cui appartiene, e su vasti territori esterni. Appaiono oggi pregevoli: la Basilica con elementi della fase gotica, impreziosita da un coro ligneo cinquecentesco e da altari marmorei intarsiati; il chiostro inferiore del XV secolo, ornato da eleganti fregi in cotto e da una decorazione barocca ad affresco; il chiostro superiore, di aspetto rinascimentale, e la Sala Capitolare con affreschi del XVI secolo; il Museo abbaziale con dipinti dal XIV al XVIII secolo; la biblioteca con antichi manoscritti.



Da Pontida un breve percorso conduce a **Bergamo** dove si visita la **Villa Grismondi Finardi**, antica residenza patrizia di campagna, gentilmente accolti dai proprietari, esponenti della nobile famiglia Finardi D'Amico. La costruzione si trova al centro di una tenuta agricola trasformata nel '900 in quartiere giardino. Le origini dell'edificio risalgono al XVI secolo e forse più addietro; oggi si presenta con il duplice aspetto di luogo settecentesco di villeggiatura e di masseria con ambienti rustici e scuderie. L'esterno della dimora padronale, in forme sobrie ed essenziali, si contrappone ai ricchi interni con diffusi motivi ornamentali e pregevoli arredi. L'ampio parco che attornia la villa è caratterizzato da un impianto ottocentesco all'inglese con specie arboree di rara maestosità. *Pranzo nella villa.*



Nel pomeriggio ci si reca all'**Accademia Carrara**, prestigiosa istituzione cittadina risalente al XVIII secolo; la **Pinacoteca** che ne fa parte, una delle più importanti d'Italia per l'entità, la varietà ed il livello delle opere esposte, dopo un restauro durato sette anni, è riaperta alla visita con un **allestimento del tutto rinnovato**; vi compaiono dipinti delle maggiori scuole pittoriche italiane e straniere (fra gli artisti italiani sono presenti Mantegna, Botticelli, Bellini, Raffaello, Lotto) ed anche raccolte di altra natura (disegni, stampe, bronzetti, porcellane...) derivate da lasciti, tra cui la collezione di opere statuarie donata da Federico Zeri. Nuove sono oggi l'articolazione degli spazi, distribuiti in ventotto sale, e l'ambientazione delle opere, accresciute notevolmente fino a raggiungere il numero di seicento, tutte accuratamente revisionate e, se necessario, restaurate. Sarà possibile apprezzare compiutamente la bellezza del nuovo allestimento essendo accolti e guidati nella visita da *Giovanni Valagussa*, conservatore dell'Accademia stessa; sarà presente anche *Delfina Fagnani Sesti*, da lungo tempo restauratrice dei dipinti custoditi nella Pinacoteca.



Ore 19.30 circa rientro previsto a Milano.

Contributo per Italia Nostra: €100 Studenti: €85

24/06/2015